

LA SINTESI PROSPETTICA DELLO SPOSALIZIO DELLA VERGINE DI RAFFAELLO SANZIO

THE PERSPECTIVE SUMMARY OF THE MARRIAGE
OF THE VIRGIN

Title: **INSTALLAZIONE PROSPETTICA; PERSPECTIVE INSTALLATION**

Author: **STEFANIA VICHI**

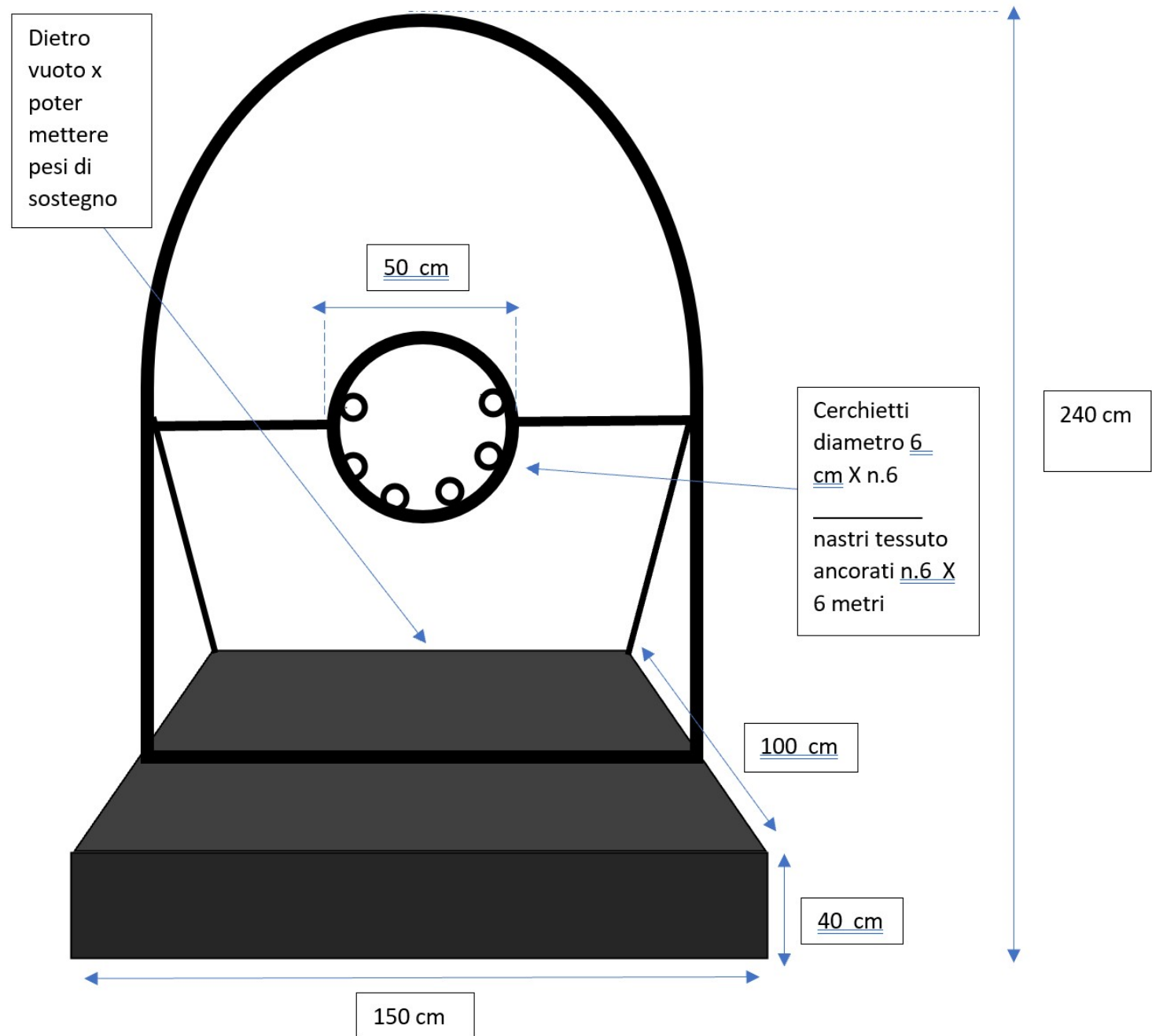
Materials: **Ferro, Legno, tessuto; Iron, wood, fabric**

Measures: **240 x 100 x 150 cm**

Event: **Metabolismi incontra il giovane Raffaello;**

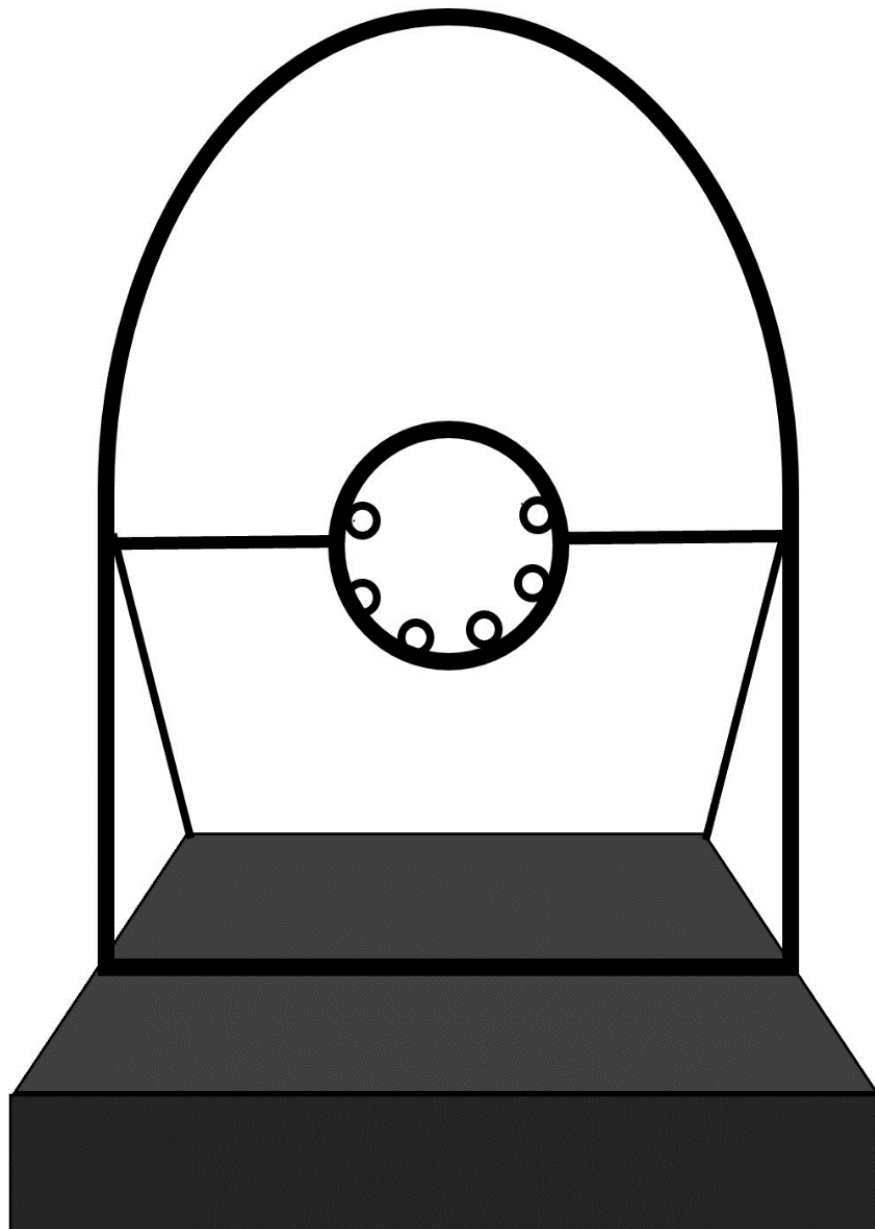
Metabolismi meets the young Raphael

Date: **Settembre 16, 2021, Città di Castello, ITALY**



LA SINTESI PROSPETTICA
DELLO SPOSALIZIO DELLA VERGINE
DI RAFFAELLO SANZIO (Raffaello Sanzio, 1504, Città di Castello, ITALIA)

THE PERSPECTIVE SUMMARY OF THE MARRIAGE OF THE VIRGIN BY RAFFAELLO SANZIO
(Raffaello Sanzio, 1504, Città di Castello, ITALY)





"INSTALLAZIONE PROSPETTICA"

Installazione Prospettica è l'installazione presentata per l'evento "Metabolismi incontra il giovane Raffaello" all'interno di uno dei luoghi toccati dalle mani del Genio, che nei suoi primi anni ha lavorato assiduamente a Città di Castello: la Chiesa consacrata di San Francesco, per la quale Raffaello creò proprio il famoso Sposalizio della Vergine, ivi conservato fino al 1798.

L'installazione è la sintesi strutturale dello Sposalizio della Vergine di Raffaello (Città di Castello, 1504).

1) La **struttura ad arco** in ferro e legno riproduce la conformazione della tela dello Sposalizio e la struttura del tempio rappresentato.

2) Il **cerchio** in ferro centrale rappresenta:

- ✓ **L'anello** scambiato da San Giuseppe e Maria in segno di unione; quella congiunzione delle mani dei due personaggi che crea il punto di unione tra le due parti del gruppo. L'incontro divino, tanto agognato, si compie. L'uomo cosciente di sé è pronto ad unirsi all'altro completando sé stesso.

Nello sposalizio Maria si congiunge a San Giuseppe in unione con il divino.

Nella performance con l'"Installazione Prospettica" una persona si unisce ad una persona.

Dio si umanizza **nell'incontro** tra simili attraverso la potenza dell'arte.

- ✓ Il **"punto di fuga" prospettico** centrale utilizzato nel dipinto. Nell'uso della prospettiva Raffaello si congiunge al divino; dal punto di fuga partono le linee di prospettiva che danno verso l'infinito, verso Dio. La scena nel dipinto è rappresentata con una rigorosa prospettiva geometrica: il punto di fuga si trova infatti in corrispondenza delle due aperture sovrapposte al centro del tempio circolare.

Curve, cerchio, anello; l'insieme infinito dei punti equidistanti da un punto dato; e se il triangolo unisce il terreno al divino, il divino è il cerchio. Con la prospettiva Raffaello rappresenta la purezza del concetto di città ideale e l'armonia aurea tra il razionamento architettonico e la natura. La bellezza ideale si manifesta come amore per i rapporti geometrici ordinati. Ricorda la struttura universale armonica e la perfezione divina.

3) Al cerchio centrale in ferro sono saldati **6 piccoli cerchi equidistanti** ai quali sono ancorati **6 lunghi nastri bianchi**.

- ✓ I nastri rappresentano i **rettangoli bianchi dipinti nel pavimento** antistante il tempio che contribuiscono alla lettura geometrica dello spazio dello Sposalizio.

- ✓ I nastri sono utilizzati nella **performance artistica da sei ballerine** in un'ordinata e suggestiva creazione di prospettive mobili. Il gioco prospettico crea variazioni simmetriche e asimmetriche fluttuanti; incastri e scambi con le strisce elastiche che partono dal cerchio, il comune "punto di fuga".

E' un ordinato sconvolgimento del rigore prospettico, un razionale caos di movimenti legati inscindibilmente dal punto centrale che protende verso l'infinito.

Il caos del movimento prospettico della performance equivale **all'imprevisto del libero arbitrio umano** legato comunque a un qualsivoglia disegno divino. E' la sintesi del rapporto tra Dio e Uomo: dal trascendente nascono i fili dell'arbitrio mossi da ogni individuo nel gioco della vita, dove l'imperfetto finito tende sempre verso il perfetto infinito.

PERSPECTIVE INSTALLATION "

Perspective Installation is the installation presented for the event "Metabolisms meets the young Raphael" inside one of the places touched by the hands of the Genius, who in his early years worked assiduously in Città di Castello: the consecrated Church of San Francesco, for which Raphael created the famous Marriage of the Virgin, preserved there until 1798. The installation is the structural synthesis of Raphael's Marriage of the Virgin (Città di Castello, 1504).

The arched structure in iron and wood reproduces the conformation of the canvas of the Marriage and the structure of the temple represented.

1) **The central iron circle** represents:

- ✓ **The ring** exchanged by St. Joseph and Mary as a sign of union; that conjunction of the hands of the two characters that creates the point of union between the two parts of the group. The divine encounter is accomplished. The self-conscious man is ready to unite with the other by completing himself.

In the marriage Mary joins St. Joseph in union with the divine.

In the performance with the "Perspective Installation" a person joins a person.

God is humanized in **the encounter** between similar ones through the power of art.

- ✓ **The central perspective "vanishing point"** used in the painting. In the use of perspective Raphael joins the divine; from the vanishing point the lines of perspective go towards infinity, towards God. The scene in the painting is represented with a rigorous geometric perspective: the vanishing point is located in correspondence with the two superimposed openings, in the center of the circular temple.

Curves, circle, ring; the infinite set of points equidistant from a given point; and if the triangle unites the earthly with the divine, the divine is the circle. From the perspective Raphael represents the purity of the concept of the ideal city and the golden harmony between architectural reasoning and nature. Ideal beauty manifests itself as a love for ordered geometric relationships. Remember the harmonic universal structure and divine perfection.

2) **Six small equidistant circles** are welded to the central iron circle to which **six long white ribbons** are anchored.

- ✓ The ribbons represent the **white rectangles painted on the floor** in front of the temple, which contribute to the geometric reading of the space of the Marriage.
- ✓ The ribbons are used in **the artistic performance by six dancers** in an orderly and evocative creation of mobile perspectives. The perspective game creates symmetrical and asymmetrical fluctuating variations; joints and exchanges with the elastic strips that start from the circle, the common "vanishing point".

It is an orderly upheaval of perspective rigor, a rational chaos of movements inseparably linked by the central point that extends towards infinity.

The chaos of the perspective movement of performance is equivalent to the **unexpected of human free will**, however, linked to any divine project. It is the synthesis of the relationship between God and Man: from the transcendent are born the threads of the arbitrariness moved by each individual in the game of life; a game where the finite imperfect always tends towards the perfect infinite.